

» facto tanto chel R.mo mons. patriarca lo
 » tolse questo artefice diabolico per suo vi-
 » cario, el qual malefico ha cominciato un
 » altra mercantia e guadagno e simonia a ru-
 » bar la chiesa de Dio e tirar li danari delle
 » povere monache sì conventuale che obser-
 » vante e.... questo traditor della chiesa ne
 » ha vendude... nui povere meschinelle... «.

Vollì trascrivere interrottamente questo pezzo perchè va a colpire *Ottaviano Brittonio dottore in ambe le leggi e vicario generale del patriarca di Venezia eletto l'anno 1523 e cessato nel 1525*, giusta l'elenco che ne dà il Cornaro nel vol. XIII, ove di s. Pietro di Castello. (1)

- (1) Intorno ad *Ottavio Brittonio* scrivevami il distinto amico mio *Marco Procacci* di Pesaro, che esistono nella Oliveriana sei lettere degli anni 1521-1522-1523-1525, cinque delle quali dal *Brittonio* dirette al duca di Urbino Francesco Maria rientrato allora nello stato; e un'altra a *Costanzo Brittonio* suo fratello siniscalco del duca. In una da Roma del 27 dicembre 1521 dice che va *Brittonio cavalcando in Roma per le poste dietro il suo re.mo mons. cardinale Grimano*. In una del 1522 7 luglio accennava al duca, *in questa notte essere stati due terremoti in Venezia*. (Non ne fa parola il Galliccioli ove ricorda varii terremoti). In un'altra datata da Venezia 19 maggio 1523, partecipa al duca che *insieme con il cl.mo M. Marco Grimani egli è andato da sua serenità a presentarle la lettera et il vino, lo quale lo accettò gratiosamente, ma che dovette la stessa mattina andar in collegio perchè il principe non può leggere lettera al mondo diretta a lui se non cum li deputati ec.* Il Procacci trovò anche una *Laura Brittonia* di questo secolo nel cui testamento eretto sotto il 13 novembre 1571 in atti di Giovanni Sforza degli Angeli, vien chiamata *prudens ac nob. mulier d.na Laura Brittonia Pisauensis* ed instituisce suoi eredi universali *Mutio e Valerio Diplovatazii figli di Alessandro* del fu celebre giureconsulto Tommaso e di Ginevra sua figlia. Ma non avendo il Procacci di tale famiglia *Brittonio* veduta altra memoria nè prima nè dopo il secolo suddetto XVI, si conferma nel sospetto che non sia originaria di Pesaro o di quei luoghi, ma forestiera e forse napoletana. *Ottavio Brittonio* suddetto è ricordato anche dal Sanuto. Diarii t. XXIX, p. 125 adi 26 agosto 1520. *Domenega vene in colegio d'omino Octavian Brittonio vicario del reverendissimo patriarca, et apresentoe un breve dil papa a stampa venuto da Roma qual danna la scientia et opere di fra Martin Luther Germano di l' hordine di s. Agustino ec. come ho detto a p. 165 del vol. II.*